

Io e Annie (Annie Hall, 1977)



La prima “commedia seria” di Woody?



Di sicuro una commedia romantica



«In un decennio inondato di film su amicizie maschili, fantasie di stupri e stravaganti effetti speciali, Woody Allen è pressochè l'unico ad aver tenuta viva l'idea di una storia d'amore eterosessuale nel cinema americano» («Variety»)

Nel segno di Annie:

Harry, ti presento Sally

(When Harry Meets Sally, 1989) di Rob Rainer



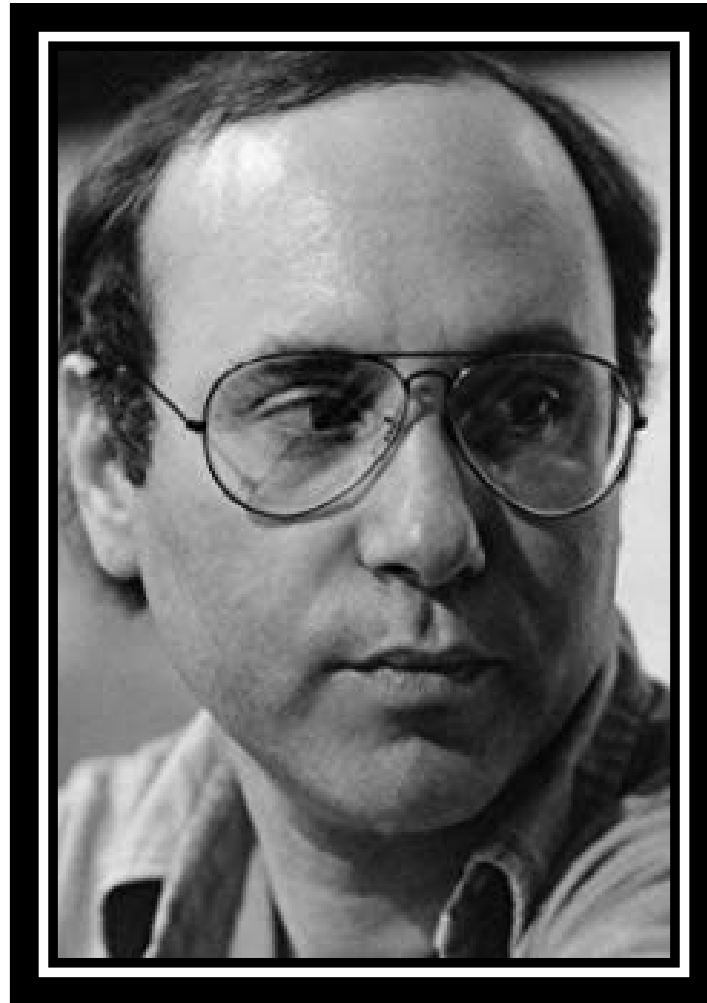
Anything Else (2006) di Woody Allen



Charles H. Joffe (1929-2008)



Marshall Brickman (1941-), il co-sceneggiatore



Misterioso omicidio a Manhattan

(*Manhattan Murder Mystery*, 1993) di Woody Allen



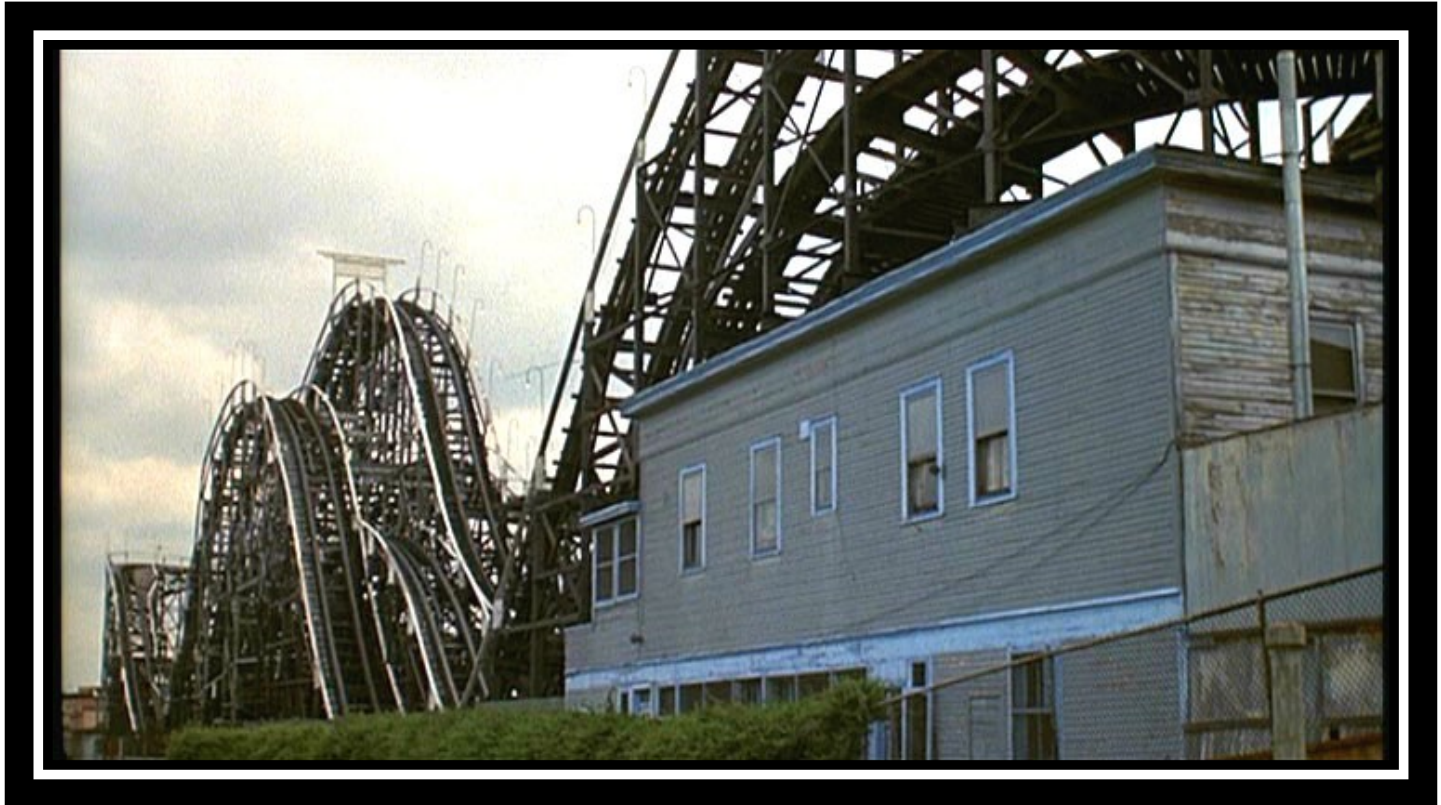
8½ (1963) di Fellini, un'ispirazione per *Annie*



«La confusione di Allen sulla forma del nuovo film derivava in parte dal tentativo di evitare un'imitazione dell'autobiografico *8½* di Federico Fellini (1963). Fellini aveva creato il film a un punto cruciale della sua vita, analogo a quello di Allen, in cui non aveva un'idea precisa di quel che voleva, quanto piuttosto la fastidiosa sensazione di dover fuggire dal tipo di lavoro che lo aveva reso celebre» (John Baxter)

«Sia in $8\frac{1}{2}$ sia in *Io e Annie*, si ha la sensazione del passare inesorabile del tempo e, con il tempo, una felicità che tutta la nostalgia del mondo non potrà mai riportare» (*ibid.*).

Un'infanzia felliniana



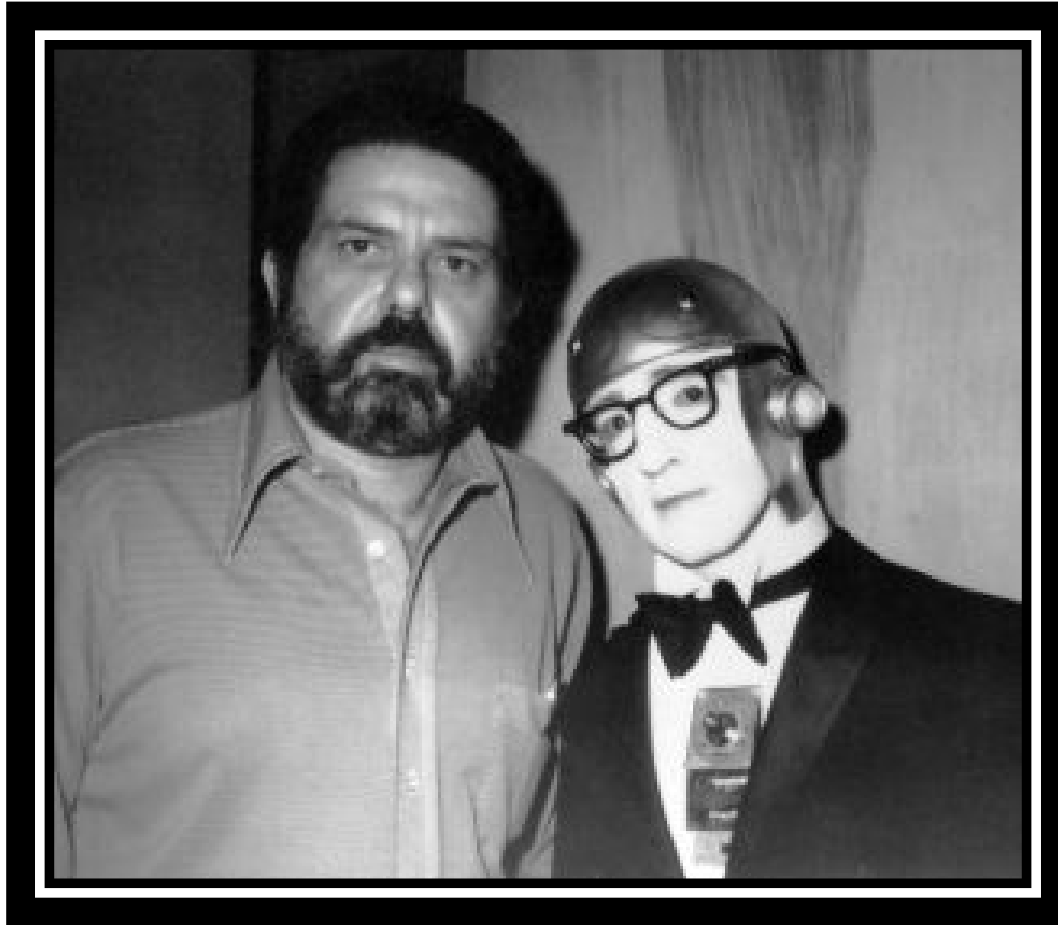
***Stardust Memories* (1980), un più compiuto omaggio a Fellini**



Gordon Willis (1931-2014), il direttore della fotografia



Ralph Rosenblum (1925-1995), il montatore



Woody Allen/Alvy Singer



«Insistono a dire che [*Io e Annie*] è autobiografico. Ma non è affatto vero. [...] ed è un film talmente esagerato che persino le persone a cui mi sono ispirato per piccole sfumature non vi si sono ritrovate. La gente si è convinta che *Io e Annie* sia autobiografico, e non sono riuscita a persuaderla del contrario»

(Woody Allen, 1987)

Diane Keaton (1946-)/Annie Hall



Canzoni eseguite da Diane Keaton nel film

- _ *It Had to Be You (1924)*: musica di Isham Jones e parole di Gus Kahn
- _ *Seems Like Old Times (1945)*: musica e parole di Carmen Lombardo e John Jacob Loeb

Il look iconico di Annie Hall

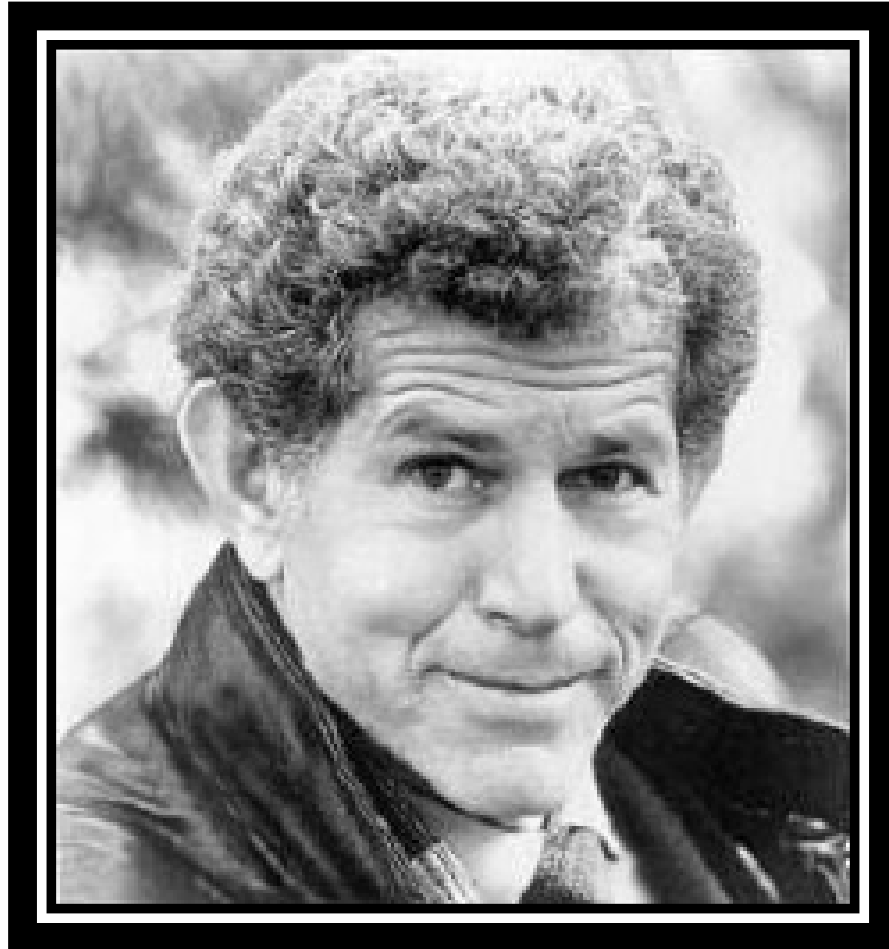


Un look che ancora ispira la moda





Tony Roberts (1939-)/Rob



Carol Kane (1952-)/Allison Portchnik



Janet Margolin (1943-1993)/Robin



Christopher Walken (1943-)/Duane Hall



Shelley Duvall (1949-)/Pam

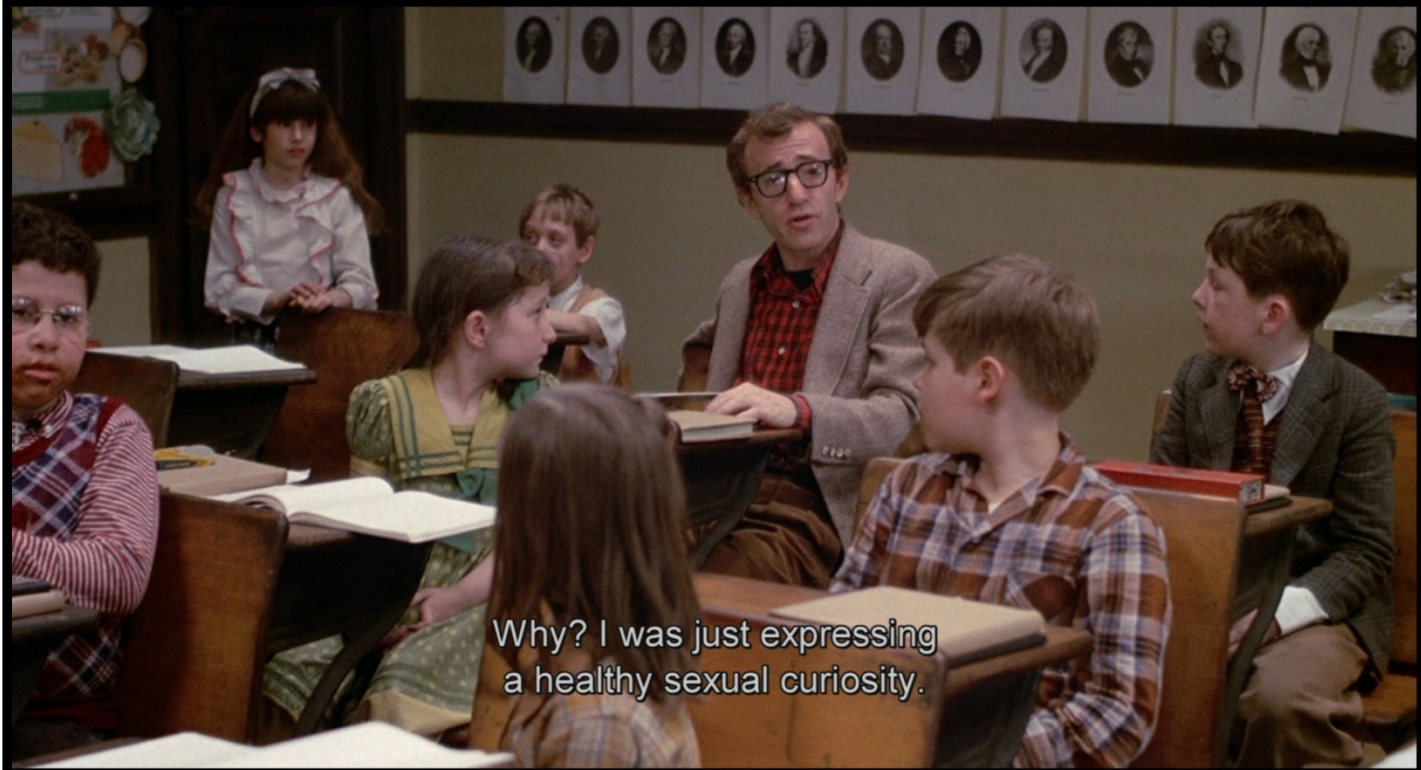


Paul Simon (1931-)/Tony Lacey



1) Psicoanalisi e autoreferenzialità





Why? I was just expressing
a healthy sexual curiosity.









Contrasto tra verità e apparenza



2) Amore e sessualità







3) L'ebreo nevrotico e la shiksa sventata





Famiglie a confronto



Mondo *wasp* e antisemitismo

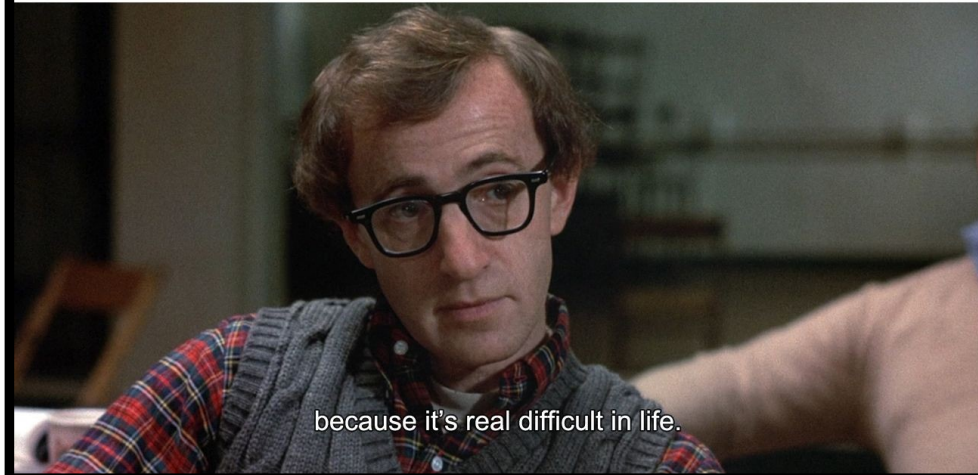
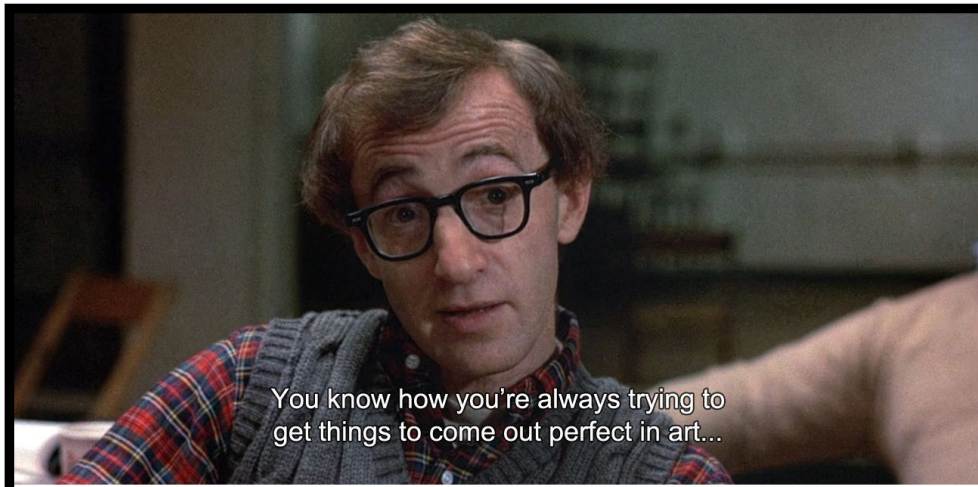


4) Il problema dell'assenza di Dio e della morte



5) La frustrazione di esistere e l'impossibile perfezione dell'arte





Annie Hall

Riferimenti bibliografici

- _ P.J. Bailey, *Getting Serious: The Antimimetic Emblems of Annie Hall*, in Id., *The Reluctant Film Art of Woody Allen*, The University Press of Kentucky, 2001, pp. 33-46.
- _ J. Baxter, *Woody Allen. La biografia*, Lindau, 2001.
- _ M.P. Nichols, *The Anhedonist and the Singer*, in Id., *Reconstructing Woody: Art, Love, and Life in the Films of Woody Allen*, Rowman & Littlefield, 2000, pp. 33-48.